

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Avv. Enzo Piscitelli, Cagliari
Via Dante, 44 - Tel. 50.667
PALESTRO

24

ILL° SIG. GIUDICE ISTRUTTORE PARMI IL TRIBUNALE
DI PALESTRO SIZZ.V

PALESTRO

A nome e nello interesse di MANNINO SALVATORE DI GIAN
BATTISTA da Carini, espongo alla S.V.ILL. :

Il Mannino, di seguito alla rapina consumata nel 1948 in
danno della Principessa di Ganci in territorio di Borgetto,
fu fatto oggetto di particolari indagini da parte della po-
lizia, la quale, dopo qualche tempo della criminata rapina, lo
fermò a Savona, ove trovavasi per ragioni di lavoro, assieme
ad altri suoi concittadini.

Esperite le necessarie indagini, ed accertata la inecce-
pibilità della sua condotta, il Mannino venne rilasciato, e
di seguito egli si allontanò dal suo paese natio per ragio-
ni di lavoro.

Cra lì Mannino è venuto a conoscenza che recentemente
la polizia lo ha ancora ricercato, sempre in relazione alla
ricordata rapina.

Impossibilitato a presentarsi personalmente, invoca a
mio mezzo che la S.V.ILL. voglia accettare i fatti appreso
indicati, che escludono ogni elemento di dubbio di una qual-
siasi responsabilità nel fatto criminoso sopra ricor-
dato.

I) Il Mannino è sempre vissuto in ottima situazione econo-
mica; anche perchè il di lui padre e due fratelli vivono in

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

America, e hanno mandato tutti i loro considerevoli risparmi ai loro congiunti in Sicilia, i quali hanno avuto modo di vivere bene, amministrando il patrimonio immobiliare della famiglia.

Su questa circostanza, oltre a tutti i testi che appresso verranno indicati, possono anche deporre i Carabinieri di Carini.

II) Il Mannino prestò il suo lavoro presso la amministrazione della Principessa di Ganci per oltre due anni, ma sin dal 1947 aveva manifestato il suo proposito di lasciare lo impiego, per raggiungere i congiunti in America, che lo avevano chiamato.

Su tale circostanza possono deporre:

1) l'Ing. Giuseppe Galluzzo amministratore Ganci domiciliato in Palermo Via Volturro N. 2

2) Comm. Giuseppe Gargagliano domiciliato in Carini.

Per lo espatrio del Mannino vennero nell'Agosto del 1947 richieste informazioni al Comando Carabinieri di Carini; informazioni che vennero ripetute nell'Ottobre 1948.

Se Mannino si allontanò da Carini quindi, ciò avvenne in relazione alle pratiche da tempo svolte, e non già in dipendenza del crimine, al quale egli è assolutamente estraneo.

Solo la fatale coincidenza delle date ha fatto concepire il dubbio di colpevolezza nei suoi confronti.

III) Con riferimento al fatto specifico a lui contestato,

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

25

è da riferire che la rapina avvenne la sera del 15 Maggio 1948.

Quella sera egli trovavasi a Carini, fece una telefonata a Palermo per sue ragioni personali, e poi si attardò al locale Circolo Agrumario, del quale è socio.

Testi/ 1) Prof. Giulio Garofalo Via Manganelli Carini

2) Giambanco Salvatore di Salvatore Via Gesù e Maria Carini

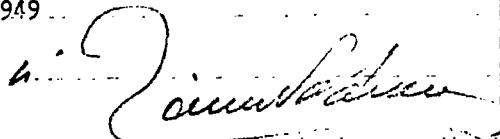
3) Giambanco Giuseppe fu Vincenzo Via Rosolino Pilo Carini

IV) La rapina venne consumata da diversi individui, purtroppo rimasti tutti non identificati.

Si sarebbe indiziato Mannino, solo per la fatale coincidenza del suo allontanamento, che in verità da tempo era stato preannunziato.

Ebbi Mannino invoca che sia fatta luce su i fatti sopradenunciati, i quali varranno a fugare una grave onta, che mortifica tutta una famiglia di onorati ed incensurati lavoratori.

Palermo 12 Ottobre 1949



V° si rende con la richiesta inviata perché
due Sapeur sono a Montecatini il 26
il Maresciallo "Tirras" in Africa come dalla
Ufficiata relativa di Verifica -
Parini 20/3/50.

di Pietro
Capo.

DOCUMENTO 289

ATTI DEL PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DI NUNZIO BADALAMENTI
ED ALTRI, IMPUTATI DI TENTATO OMICIDIO IN PERSONA DI ALCUNI
CARABINIERI, DI DETENZIONE ABUSIVA DI ARMI MILITARI E DI ORDIGNI
ESPLOSIVI, REATI AVVENUTI A PARTINICO NEL GIUGNO 1949

PAGINA BIANCA

A

Per ricevuta dei sottoindicati procedimenti penali a suo tempo inviati alla Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia e da questa restituiti a mezzo del maresciallo maggiore Antonio Agulli addetto alla Commissione sopra indicata:

- - - -

<i>271</i>	1)-	N° 695/50 Reg. Gen.	GIULIANO	Salvatore di Salvatore ed altri;
<i>275</i>	2)-	" 707/50 "	CUCINELIA	Giuseppe di Biagio;
<i>282</i>	3)-	" 739/50 "	MANNINO	Salvatore di G.Battista ed altri;
<i>283</i>	4)-	" 766/50 "	CIVICHJARA	Giuseppe di Salvatore ed altri;
<i>274</i>	5)-	" 822/50 "	CUCINELIA	Giuseppe di Biagio + 1 ;
<i>291</i>	6)-	" 823/50 "	LICARI	Pietro di Antonino + 1 ;
<i>290</i>	7)-	" 864/50 "	VITALE	Vito di Salvatore + 1 ;
<i>284</i>	8)-	" 865/50 "	BADALAMENTI	Nunzio di Salvatore ed altri ;
<i>293</i>	9)-	" 866/50 "	MADONIA	Castrenze di Benedetto ed altri;
<i>288</i>	10)-	" 868/50 "	MADONIA	Castrenze ed altri;
<i>273</i>	11)-	" 83/55 "	TAMBROGINO	Giuseppe fu Vincenzo ed altri.

Palermo, li 1 APR 1974*Carabinieri**Mangano*

A
11 esplic
SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI
COMMISSIONE PARLAMENTARE D' INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Prot.n. 863 V/D 4218

Roma, 29 APR. 1974.

Ill.mo Signor
Primo Presidente della
Corte d'Appello di

- Palermo -

Le restituisco, Ill.mo Signor Presidente, a mezzo corriere e dopo che gli uffici della Commissione hanno provveduto alla riproduzione fotostatica degli atti, i fascicoli dei procedimenti penali indicati nell'accluso elenco, ad eccezione di quelli di cui ai nn. 11, 12 e 14, restituiti, rispettivamente, il 24 aprile 1970 ed il 2 aprile 1973.

Con l'espressione della mia più alta considerazione

(Sen. Prof. Avv. Luigi Carraro)



CORTE DI APPELLO DI PALERMO.
SEZIONE ISTRUTTORIA.

Risposta a nota del di **9**
 I fascicoli sotto elencati sono quelli indicati ai nn. 4, 7, 19, 15, 24, 23, 22, 21, 8, 25, 20, 9, 26, 30, 5 e 28 della richiesta 12/6/1965 della Commissione Parlamentare di inchiesta sulla mafia. Essendo stati detti fascicoli definiti nella fase istruttoria sono soggetti ai divieti di cui all'art. 164 C.P.P. =

N. 8 Prot. Allegati **9** Il Cancelliere

Mangan

Paleino

Elenco dei procedimenti penali archiviati nella cancelleria della Sezione Istruttoria della Corte di Appello di Palermo, che il sottoscritto cancelliere della sezione stessa, in esecuzione della disposizione impartita dal Primo Presidente della Corte suddetta con provvedimento 12 giugno 1965 consegna, temporaneamente e per il tempo strettamente necessario, alla segreteria della Commissione Parlamentare di Inchiesta sul fenome della mafia in Sicilia in Roma presso il Senato della Repubblica, come da richiesta 12 giugno corrente della Commissione anzicennata ;

1) 149/50	N° 695/50 Reg. Gen. X Giuliano Salvatore di Salvatore ed altri. -	vol. UNO-1
2) 62/492	" 707/50 " X Cucinella Giuseppe di Biagio -	DUE-1
3) 62/493	" 739/50 " X Mannino Salvatore di G. Battista ed altri -	UNO-1
4) 62/494	" 766/50 " X Cuccia Giuseppe di Salyatore ed altri -	UNO-1
5) 62/495	" 822/50 " X Cucinella Giuseppe di Biagio + 1	DUE-1
6) 62/496	" 823/50 " X Licari Pietro di Antonino + 1 <i>Juliano</i> -	UNO-1
7) 62/497	" 864/50 " X Vitale Vito di Salvatore + 1	UNO-1
8) 62/498	" 865/50 " X Badalamenti Nunzio di Salvatore ed altri -	UNO-1
9) 62/499	" 866/50 " X Madonia Castrenze di Benedetto ed altri -	UNO-1
10) 62/500	" 868/50 " X Madonia Castrenze ed altri -	UNO-1
11) 62/501	" 55/53 " X Atti relativi denuncia prof. Montalbano Giuseppe contro gli On.li Gianfranco Al liata, Tommaso Leone Marchesano, Giacomo Cusmano Geloso e l'Ispettore Generale di P.S. Messana -	UNO-9
12) 62/502	" 18/54 " X Salvaggio Ignazio fu Ignazio ed altri -	OTTO-3
13) 62/503	" 83/55 " X Imbrogino Giuseppe fu Vincenzo ed altri -	UNO-5
14) 62/504	" 20/57 " X Sacco Giovanni fu Gaspare ed altri -	OTTO-1



IL CANCELLIERE

Mangan

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto i processi sopra notati.-

Roma

11.4.610.1965

Ricciardi

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

N. ... del registro gen.
Uff. del Proc. della Rep. ...
N. ... del registro gen.
dell'Ufficio del Proc. Generale

N. ... del registro gen.
del Procuratore
N. ... del registro gen.
della Corte d'appello

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

IMPUTAT

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Апро 19-50

UFFICIO D'ISTRUZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI PALERMO

N. Reg. Gen. Uff. del Proc. della Repubblica N. Reg. Gen. Ufficio di Istruzione
N. 290 Reg. Gen. Uff. Proc. Gen. N. Reg. Sez. dell'Uff. di Istruzione
N. Reg. Reperti del Tribunale N. 803 Reg. Gen. della Sez. Istruttoria

PROCEDIMENTO PENALE

CONTRO [REDACTED]

Basilantri Nuyis of Jelastan
ite 1923 1924

Lits Grille a: Mettez

Ville Vito J. Savatore

Pixie Garfane (Garfane) (Garfane) (Garfane)

del 10 aprile 1918, si è decisa di trasferire la sede del Comitato di difesa della Patria a Genova, e di trasferire il Comitato di difesa della Patria di Genova a Trieste. Il Comitato di difesa della Patria di Genova ha quindi deciso di trasferirsi a Trieste, dove sarà in corrente tempo trasformato in Comitato di difesa della Patria di Trieste, che sarà il successore del Comitato di difesa della Patria di Genova.

Le développement de l'ordre est difficile
2. Maintenir une cohérence
et progresser à la fois pour le cas
des deux, et

UFFICIO DISCUZIONE
TRIBUNALE DI PALERMO

Si destina la sezione

Pal.

H. Cons. Istruttore

INDICE DEGLI ATTIVITÀ

NOTA DELLE SPESE E DIRITTI DOVUTI IN QUESTO PROCEDIMENTO

C O N T R O

imputato di

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Verbale d'Accoglia	123
Referend. Rito	125
d'italia	6
Consenso Rito. Vitale	127
Mission	
Messa del Farcez	10
Richesta sostituzione appalti	11
Tutteq. giuridica Rito	12
Scuola	13 e 14
Viscione Lello Calciatori	15
mission a difesa	16
Mandato cultur	
Referend. Baracchini	18 e 19
Rito	20
Vitali	21
Pisciotto	22
Cette Carabinieri	23
Mission	24
Viscione Serraius	25
Mission	26
	27

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*10'8 per m. Tardis**45626/1
50*COMANDO FORZE REPRESSIONE BANDITISMO IN SICILIA
Squadra Informativa carabinieri-Palermo

N. 10 del verbale *10'8 per m. Tardis*

PROCESSO VERBALE di denuncia, in istato di latitanza, di:

- 1- BADALAMENTI Lunzic di Salvatore e di Gregorio De Giacomo, nato a Centolepre il 7 ottobre 1927, ivi domiciliato;
- 2- VITO Giuseppe di Matteo e di Rosanna Maria, nato a Partinico il 12 settembre 1927, ivi domiciliato;
- 3- VITALE Vito di Salvatore e di Crimmioli Catrina, nato a Vini di il 26 aprile 1928, residente a Terrasini;

ed, in istato di latitanza, di:

- 4- PISCOTTA Gaspare di Salvatore e di Lombardo Pescia, nato a Palermo il 5 settembre 1924, ivi domiciliato;

Autrice della denuncia responsabili,

- 9 AGO 1950 In concorso tra loro ed il bandito Giuliano Salvatore, ucciso in conflitto il 5 luglio c.m., di conflitto a fuoco e di aggredimento alla caserma dei carabinieri di Partinico, appartenutazza di Partinico, detenzione e porto abusivo di armi e munizioni da guerra.

Delitto consumato nell'abitato di Partinico nel mese di giugno.

L'anno millecentocinquanta, addì 26 del mese di luglio, in Palermo, nell'ufficio della squadra informativa carabinieri del C.F.R.B.

Noi sottoscritti ufficiali ed agenti di p.g., riferiamo alla competente

Autorità giudiziaria, quanto appresso: - - - - -

Verso la fine di giugno dello scorso anno e precisamente un paio di giorni dopo che furono arrestati dai militari del soppresso Nucleo Mobilità dei carabinieri i latitanti Guarino Antonino e Iisi Antonino e liberato al sequestrato palermitano Stefano, a titolo di rappresaglia venne aggredita con fiche di mitra e lancio di bombe a mano la caserma dei carabinieri che si vasi vicino alla villa di Partinico, dove alloggiavano i militari del nucleo rimorzi che collaborarono nell'operazione di servizio di cui si tratta.

Le indagini a suo tempo esperate dal comm. Scillone, comandante la zona delle nuclei mobili di P.S. di Partinico, diedero esito negativo. - - - - -

In seguito alla soppressione dell'ospettorato Generale di P.s. per la Sicilia, il comando forze repressione banditismo, che sostitui detto o-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 2 -

per l'eliminazione del malandrinoaggio, diede ordine a questa squadra di or-
mativa di intensificare le indagini onde addivenire alla scoperta ed alla
identificazione dei malfattori che aveva preso parte alle diverse aggressio-
ni che aveva fortemente scossa l'opinione pubblica. - - - - -
In seguito a notizia confidenziale, siamo venuti a conoscenza che oltre ai
banditi notoriamente conosciuti, facevano parte della banda Giuliano certi
Vitale Vito e Zito Giuseppe, i quali, avevano partecipato a quasi tutte le
aggressioni consumate da Giuliano e dalla sua banda lo scorso anno. - Dopo
pazienti appostamenti fu possibile, ai militari di questa squadra, con uno
stratagemma, procedere al fermo dello Zito, il quale, interrogato, ha confes-
sato una lunga serie di delitti da lui commessi con il concorso del Giulia-
no e degli altri suoi compagni. - In merito al delitto in esame, ha riferito
che per invito di Giuliano, avuto tramite il Vitale, nell'estate dello scor-
so anno, si recò in un torrente sito nelle adiacenze dell'abitato assieme al
Vitale predetto. - Ivi giunto trovò il capo in compagnia del Pisciotta Ga-
spare e del Badalamenti Nunzio. - Durante tale riunione il Giuliano, disse
che era suo intendimento di sparare contro la caserma dei carabinieri di
Partinico e quindi li invitò a seguirlo. - Prima di iniziare l'aggressione
il capo-bandito fece collocare alle due estremità della strada che fian-
cheggia la caserma, il Vitale e lo Zito con il compito di stare in avvista-
mento onde comunicare l'eventuale arrivo di rinforzi e dare l'allarme ai
compagni in caso di pericolo. - Dopo il conflitto il Giuliano regalò a lo
Zito la somma di L. 20 mila dimostrandosi soddisfatto per la buona riuscita
delle diverse aggressioni che aveva attuate in quel periodo. - (all. I). - - -
Richiesto intanto il Vitale Vito dal confino di polizia, dove era stato pre-
dettemente assegnato ed interrogato in quest'ufficio, ha ricisamente negato
la sua parte di responsabilità in ordine alle varie chiamate di corre o fat-
te dallo Zito. (all. 2). - - - - -
Posto a confronto il Vitale con lo Zito, quest'ultimo lo ha inchiodato nella

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 3 -

due affermazioni confermando nei particolari tutta l'attività delittuosa svolta dal Vitale in segno alla banda Giuliano.- Il Vitale, malgrado le specifiche accuse dello Zito, ha continuato a negare mantenendo contegno cinico e spavaldo, affermando di non avere mai visto lo Zito e di non conoscere nessun elemento della banda Giuliano.-(all.3). E' d'uopo tenere presente che fa parte della banda Giuliano un cugino materno del Vitale a nome Cracchiolo Marco, tuttora latitante.-----

Il Badalamenti Nunzio, già colpito da diversi mandati di cattura per altri gravi delitti, è stato associato alle locali carceri, come da verbale di arresto a suo tempo trasmesso dal Comando Forze Repressione Banditismo al magistrato competente.-----

Al presente verbale allighiamo lo stralcio della dichiarazione resa dallo Zito poichè quella originale è stata direttamente trasmessa dal C.F.R.B al sig.Giudice Istruttore della 5^a Sezione del Tribunale di Palermo.-----

Non viene elevata rubrica a carico del Giuliano Salvatore perchè, com'è noto, deceduto in conflitto il 5 c.m.-----

Date le risultanze di cui sopra emerge chiara la responsabilità dello Zito e del Vitale nonché del Badalamenti e del Pisciotta Gaspare eppertanto li denunciamo all'Ill/mo sig.Procuratore della Repubblica del Tribunale di Palermo, i primi tre in istato di arresto, e il quarto in istato di latitanza, dovendo rispondere del reato loro ascritto in rubrica.-----

Di quanto precede abbiano redato il presente processo verbale in più copie per rimetterle, l'originale, alla prefata Autorità e le altre ai comandi ed uffici superiori competenti.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra:-----

*Siciliano Giacomo Capo
D'Amato Paolo C.*

Larilli Salvatore Brig

*Tiranno Giacomo M. Cap.
Colairacca Giuseppe et al*